



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2022/57/0072 del 28/01/2022

Oggetto: LLPP OPI 2021/031 LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLA GRADINATA EST DELLO STADIO APPIANI. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 200.000,00 (CUP: H92C21001070004 – CUI: 00644060287202100031 – CIG: 908403707B). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE LLPP Lavori Pubblici

PREMESSO che con delibera di G.C. determinazione n. 750 del 21/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Lavori di demolizione della gradinata est dello stadio Appiani", dell'importo complessivo di € 200.000,00, da finanziarsi con fondi propri;

RITENUTO di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:

- dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- del fatto che, mentre la procedura negoziata di cui al citato art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 si svolge in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in L. 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

DATO ATTO:

- che in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione.
- in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- ing. Massimo Benvenuti, Funzionario Tecnico con A.S., quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2021/750);
- ing. Lamberto Zanetti, quale direttore dei lavori;
- geom. Nicola Friso, quale direttore operativo;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;
- l'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 n. 266 in merito al contributo di gara (riattivato dal 1° gennaio 2021 senza variazioni rispetto all'anno 2020);

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 166.500,00 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 225,00 e che tale spesa sarà assunta con successivo provvedimento, mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 20,00 a titolo di contribuzione;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 131 e n. 132 del 20 dicembre 2021, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 762 del 28 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2022-2024;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "Lavori di demolizione della gradinata est dello stadio Appiani";
2. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 750/2021) ed in particolare l'importo lavori di € 166.500,00 viene scisso in € 161.500,00 da assoggettare a ribasso ed in € 5.000,00 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
3. che per l'affidamento dei lavori si ricorre a procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto

qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 con i seguenti criteri di valutazione e relativi fattori ponderali:

Offerta economica – 30 punti

Criterio valutato in modo “automatico” (quantitativo)

Criterio A – Prezzo offerto per la realizzazione dei lavori – max punti 30/100

Il prezzo offerto dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) e dovrà essere espresso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Offerta tecnica – 70 punti

Criteri e subcriteri valutati in modo “discrezionale” (qualitativi)

Criterio B) Valutazione della struttura organizzativa dell'impresa in relazione all'intervento – max punti 20/100 - con i seguenti sub-criteri di valutazione:

B.1) qualifiche, esperienza e corsi di specializzazione e aggiornamento specifico effettuati dal personale che sarà dedicato all'espletamento dei lavori (curriculum vitae redatto preferibilmente in max 2 facciate in formato A4 per ciascun soggetto) - max punti 10/100;

B.2) esperienza del direttore tecnico dell'impresa (curriculum vitae redatto preferibilmente in max 2 facciate in formato A4) - max punti 10/100

Criterio C) Valutazione di una proposta di gestione e ottimizzazione della viabilità ordinaria rispetto alle fasi di cantiere avendo anche riguardo al miglioramento della sicurezza dei lavoratori – **max punti 15/100.**

I concorrenti dovranno illustrare, mediante una relazione esplicativa preferibilmente di max 2 facciate in formato A4 corredata di elaborati grafici max 2 in formato A3, una proposta migliorativa delle fasi di cantiere, compresi eventuali sistemi migliorativi per l'abbattimento delle polveri e del rumore.

Criterio D) Capacità dell'impresa di effettuare in sicurezza la demolizione e lo smaltimento del materiale di risulta - max punti 20/100 - con i seguenti sub-criteri di valutazione

D.1) Valutazione dei mezzi d'opera di cui il concorrente dispone, a qualsiasi titolo, che saranno utilizzati per l'esecuzione dell'appalto – max punti 10/100

I concorrenti dovranno illustrare, mediante una relazione esplicativa di max 3 facciate A4, il parco mezzi e attrezzature di cui dispongono. Saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio le seguenti attrezzature (dotazione minima):

- 1 pinze idrauliche e/o cesoie oleodinamiche montate su mezzi meccanici
- 3 autocarri
- 1 vibrocostipatore o rullo compressore
- 1 escavatore
- 2 martelli pneumatici
- 1 sistema di abbattimento delle polveri

D.2) Valutazione delle modalità di conferimento del materiale di risulta nell'impianto di recupero o di smaltimento – max 10/100.

I concorrenti dovranno illustrare, mediante una relazione esplicativa preferibilmente di max 2 facciate formato A4, le fasi di raccolta, trasporto e avvio al riutilizzo e/o smaltimento presso impianto autorizzato del rifiuto speciale non pericoloso prodotto dalla demolizione. Saranno maggiormente valorizzate le proposte che dimostreranno un effettivo riutilizzo nel cantiere del materiale di risulta derivante dalla demolizione, nonché un minor impatto ambientale derivante dalla prossimità al cantiere dell'impianto di conferimento del rifiuto da demolizione per il trattamento al riutilizzo e/o allo smaltimento. Nel caso in cui il trasporto, il recupero e/o lo smaltimento vengano affidati a soggetti diversi dal concorrente stesso, si chiede l'allegazione di un contratto o di un impegno da parte dei soggetti indicati, nei confronti del concorrente, per lo specifico cantiere, in caso di aggiudicazione del contratto.

Criterio E) proposta migliorativa riguardante le prestazioni strutturali della pavimentazione - max punti 15/100

I concorrenti dovranno illustrare, mediante una relazione esplicativa preferibilmente di max 2 facciate in formato A4 corredata di elaborati grafici max 2 in formato A3, una proposta migliorativa delle prestazioni strutturali della pavimentazione in corrispondenza della proiezione verticale della gradinata demolita (lato via 58° Fanteria, esterno alla nuova recinzione)

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui alla sezione VI.1. delle Linee guida ANAC n. 2.

L'elemento quantitativo di cui al criterio A (prezzo) sarà valutato attribuendo un punteggio calcolato mediante la formula bilineare quale:

$$V_{ai} = X * A_i / A_{soglia} \text{ (per } A_i \leq A_{soglia})$$

$$V_{ai} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] \text{ (per } A_i > A_{soglia})$$

dove

V_{ai} = coefficiente (con arrotondamento alla terza cifra decimale) dell'offerta del concorrente iesimo

A_i = valore (ribasso percentuale, con arrotondamento alla terza cifra decimale) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori (ribassi percentuali) di tutti i concorrenti (con arrotondamento alla terza cifra decimale)

A_{max} = valore (ribasso percentuale, con arrotondamento alla terza cifra decimale) dell'offerta più conveniente

$$X = 0,80$$

Per i criteri e i subcriteri di tipo qualitativo di cui alle lettere B, C, D, E, ciascun commissario attribuirà discrezionalmente, un coefficiente variabile tra zero e uno (con un massimo di due cifre decimali), secondo quanto precisato nella tabella dei criteri motivazionali sotto riportata. Si procede, quindi, a trasformare la media aritmetica (con arrotondamento alla terza cifra decimale) dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima (con arrotondamento alla terza cifra decimale) le medie provvisorie prima calcolate. Tale coefficiente definitivo sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio considerato. Il risultato del prodotto verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Per tutte le operazioni che generano decimali, l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore qualora la cifra decimale successiva a quella di riferimento sia pari o superiore a cinque.

Criteri motivazionali	Coefficiente
INSUFFICIENTE: proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. La proposta non è valutabile in quanto troppo essenziale, carente, di basso valore tecnico. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte inconferenti rispetto all'oggetto dell'affidamento.	0
SUFFICIENTE: Proposta scarna nei contenuti, poco dettagliata, carente di elementi di concretezza, di valore tecnico appena adeguato.	tra 0,10 e 0,30
DISCRETO: Proposta essenziale nei contenuti, con un livello di dettaglio molto	tra 0,31 e 0,50

basico, con sufficienti elementi di concretezza e di adeguato valore tecnico.	
BUONO: Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata, contenente molti elementi di concretezza, anche confermati da dati oggettivamente misurabili, di buon livello tecnico.	tra 0,51 e 0,70
MOLTO BUONO: Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta, con molti dati oggettivamente misurabili, di alto valore tecnico.	tra 0,71 e 0,90
ECCELLENTE: Proposta esaustiva nei contenuti, di ottimo livello di dettaglio nei contenuti, concreta, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili, di altissimo valore tecnico.	Tra 0,91 e 1

Con riferimento ai criteri qualitativi si procederà alla riparametrazione come precisato nella Linee guida n. 2 ANAC, nella forma della prima riparametrazione (con riferimento ai criteri B - punti 20 e D - punti 20) e della seconda riparametrazione (con riferimento al punteggio totale previsto per i criteri qualitativi di natura discrezionale - punti 70).

4. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8; del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 32/2019;
5. che relativamente alle opere da eseguire:
 - la categoria prevalente è OS23 importo lavori € 94.728,70; si segnala la presenza, nell'ambito della categoria prevalente, di attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi, per una quantità stimata di 3.400,00 mc;
 - la categoria scorporabile è OG3 importo lavori € 71.771,30;
6. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
7. l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
8. dovranno essere iscritti all'Albo nazionale dei gestori ambientali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. (Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare) 120/2014 per la categoria 4, classe d) per l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, attività quest'ultima per la quale è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (art. 1, c. 53, L. 190/2012); non è ammesso l'avvalimento per l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 89, comma 10, D.lgs. 50/16;
9. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
10. in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al momento non è prevista la presenza di più imprese in cantiere e, qualora in futuro dovesse verificarsi, si procederà ai sensi del comma 5 del citato art. 90;
11. che l'opera è appaltabile;
12. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
13. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
 - ing. Massimo Benvenuti quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - ing. Lamberto Zanetti, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
 - geom. Nicola Friso, quale direttore operativo;

14. di dare atto che la Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte; sarà composta da n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto; si prevede che i lavori della Commissione avranno una durata di almeno 1 mese e si svolgeranno in n. 6 sedute;

15. di demandare a successivo provvedimento l'impegno della somma di € 225,00 a favore dell'ANAC.

28/01/2022

Il Capo Settore LLPP
Emanuele Nichele

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa